

SUMIALFA ECHO


SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto**

Nome prodotto : SUMIALFA ECHO
Codice Prodotto : SCAE0502 V3
Altri mezzi di identificazione : Esfenvalerate, 15 g/l emulsione olio acqua (EW)

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati


Uso del Prodotto : Insetticida. Uso agricolo. Solo per utilizzatori professionali.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

 SUMITOMO CHEMICAL AGRO EUROPE S.A.S
10A Rue de la Voie Lactée
69370 Saint-Didier-Au-Mont-D'Or
France
+33 (0)4 78 64 32 60

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : sds@sumitomo-chemical.eu

1.4 Numero telefonico di emergenza**Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni**

Numero di telefono :  39 081-5453333 (Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", Napoli)
+39 055-7947819 (Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, Firenze)
+39 02 6610 1029 (Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, Milano)
+39 06-49978000 (Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, Roma)
+39 06-3054343 (Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, Roma)
+39 800183459 (Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, Foggia)
+39 06 68593726 (Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, Roma)
+39 800011858 (Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, Verona)
+39 800883300 (Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, Bergamo)
+39 0382-24444 (Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, Pavia)

800 699 792 (NCEC, 24h)

Fornitore

Numero di telefono : -

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

STOT SE 2, H371 (sistema nervoso)

Aquatic Acute 1, H400

Aquatic Chronic 1, H410

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza :

Attenzione

Indicazioni di pericolo :

H371 - Può provocare danni agli organi. (sistema nervoso)
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Generali :

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione :

P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P260 - Non respirare la nebbia, i vapori o gli aerosol.
P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Reazione :

P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P308 + P311 - IN CASO di esposizione o di possibile esposizione: Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Conservazione :

P401 - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Smaltimento :

P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente in accordo alle norme vigenti sui rifiuti pericolosi.

Ingredienti pericolosi :

esfenvalerate (ISO)

Elementi supplementari dell'etichetta :

EUH208 - Contiene esfenvalerate (ISO) e 1,2-benzisothiazolin-3-one. Possono provocare una reazione allergica.
EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata dai corpi idrici superficiali di:

- 20 metri utilizzando ugelli che riducano la deriva del 90% per impieghi su vite;
- 20 metri utilizzando ugelli che riducano la deriva del 75% per impieghi su cereali, colza, patata, barbabietola da zucchero, pomodoro, floreali e ornamentali;
- 20 metri utilizzando ugelli che riducano la deriva del 50% per impieghi su cotone.

Per proteggere gli artropodi non bersaglio rispettare una fascia di sicurezza non trattata dalle zone non coltivate di:

- 5 m per applicazioni su patata, cotone, cereali (orzo, frumento e segale), colza e barbabietola da zucchero oppure utilizzare ugelli che riducano la deriva dell'80%;
- 15 m per applicazioni su vite, pomodoro e ornamentali/floreali oppure utilizzare ugelli che riducano la deriva del 92,6%.

L'uso di ugelli anti-deriva deve comportare una pressione massima di esercizio di 8 bar.

Prodotto altamente tossico per le api. Per proteggere le api e altri insetti impollinatori non utilizzare in presenza di api.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi :

Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Può causare una sensazione transitoria di prurito e/o bruciore sulla pelle umana esposta (parestesia).

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela : Miscela

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Tipo
esfenvalerate (ISO)	Numero CAS: 66230-04-4 Indice: 608-058-00-4	1 - 2	Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 3, H331 Skin Sens. 1, H317 STOT SE 1, H370 (sistema nervoso) STOT RE 2, H373 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	[1]
Idrocarburi, C10-C13, aromatici, <1% naftalene	REACH #: 01-2119451097-39 CE: 922-153-0 Numero CAS: -	>2 - ≤5	Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411 EUH066	[1]
1,2-benzisothiazolin-3-one	CE: 220-120-9 Numero CAS: 2634-33-5 Indice: 613-088-00-6	0.036 - 0.05	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 2, H330 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	[1]
naftalene	CE: 202-049-5 Numero CAS: 91-20-3 Indice: 601-052-00-2	<0.1	Acute Tox. 4, H302 Carc. 2, H351 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	[1] [2]
metanolo	REACH #: 01-2119433307-44 CE: 200-659-6 Numero CAS: 67-56-1 Indice: 603-001-00-X	<0.1	Flam. Liq. 2, H225 Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 3, H311 Acute Tox. 3, H331 STOT SE 1, H370	[1] [2]
idrossido di sodio	REACH #: 01-2119457892-27 CE: 215-185-5 Numero CAS: 1310-73-2 Indice: 011-002-00-6	≤0.1	Met. Corr. 1, H290 Skin Corr. 1A, H314 Eye Dam. 1, H318 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	[1]

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

Nome del prodotto/ingrediente	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE
esfenvalerate (ISO)	ATE [Orale] = 88.5 mg/kg ATE [Inalazione (polveri e nebulizzazioni)] = 0.53 mg/l M [Acuto] = 10000 M [Cronico] = 10000
Idrocarburi, C10-C13, aromatici, <1% naftalene	-
1,2-benzisothiazolin-3-one	ATE [Orale] = 450 mg/kg ATE [Inalazione (polveri e nebulizzazioni)] = 0.21 mg/l Skin Sens. 1, H317: C ≥ 0.036% M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1
naftalene	ATE [Orale] = 533 mg/kg M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1
metanolo	ATE [Orale] = 100 mg/kg ATE [Dermico] = 300 mg/kg ATE [Inalazione (vapori)] = 3 mg/l STOT SE 1, H370: C ≥ 10% STOT SE 2, H371: 3% ≤ C < 10%
idrossido di sodio	Skin Corr. 1A, H314: C ≥ 5% Skin Corr. 1B, H314: 2% ≤ C < 5% Skin Irrit. 2, H315: 0.5% ≤ C < 2% Eye Dam. 1, H318: C ≥ 2% Eye Irrit. 2, H319: 0.5% ≤ C < 2%

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico in seguito a esposizione o qualora si avvertano malesseri. Se necessario, contattare un centro antiveleni o un medico.

Per inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Consultare un medico in seguito a esposizione o qualora si avvertano malesseri. Se necessario, contattare un centro antiveleni o un medico. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

- Contatto con la pelle** : Lavare abbondantemente con acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico in seguito a esposizione o qualora si avvertano malesseri. Se necessario, contattare un centro antiveleni o un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Consultare un medico in seguito a esposizione o qualora si avvertano malesseri. Se necessario, contattare un centro antiveleni o un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Per inalazione** : Può causare danni agli organi a seguito di una singola esposizione se inalato.
- Contatto con la pelle** : Contiene componenti che possono provocare una reazione allergica.
- Ingestione** : Può causare danni agli organi a seguito di una singola esposizione se ingerito.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : Nessun dato specifico.
- Per inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : Nessun dato specifico.
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare prodotti chimici secchi, CO₂, acqua nebulizzata o schiuma. Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore. Questo materiale è altamente tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.
- Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
 anidride carbonica
 monossido di carbonio
 ossidi di azoto
 composti alogenati

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.
- Informazioni supplementari (Esplosività)** : Non esplosivo. Parere di esperti.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Assorbire con un materiale inerte e mettere il prodotto versato in un apposito contenitore di recupero. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravvento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura


- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non respirare vapore o nebbia. Non ingerire. Non disperdere nell'ambiente. Se durante l'uso normale il materiale presenta un rischio per la respirazione, usarlo soltanto con ventilazione adeguata o utilizzare un respiratore idoneo. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione (in tonnellate)

Criteri di pericolo

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - Acuto 1 o Cronico 1	100	200

7.3 Usi finali particolari

Sezione 7. manipolazione e immagazzinamento: Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.


- Avvertenze** : Insetticida. Uso agricolo. Solo per utilizzatori professionali.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
 naftalene	Decreto Legislativo n. 81/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 9/2024) Valore limite 8 ore: 10 ppm. Valore limite 8 ore: 50 mg/m ³ . UE Valori limite di esposizione professionale (Europa, 1/2022) TWA 8 ore: 10 ppm. TWA 8 ore: 50 mg/m ³ .
metanolo	Decreto Legislativo n. 81/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 9/2024) Assorbito attraverso la cute. Valore limite 8 ore: 200 ppm. Valore limite 8 ore: 260 mg/m ³ . UE Valori limite di esposizione professionale (Europa, 1/2022) Assorbito attraverso la cute. TWA 8 ore: 200 ppm.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individualeTWA 8 ore: 260 mg/m³.**Indici di esposizione biologica**

Nessuno conosciuto.

Procedure di monitoraggio consigliate : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Riepilogo DNEL/DMEL : Non applicabile.

PNEC

Riepilogo PNEC : Non applicabile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Se l'utilizzo può generare polvere, fumi, gas, vapori o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata, o altri dispositivi di controllo necessari a mantenere l'esposizione degli operatori agli inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: Indossare occhiali protettivi con protezioni laterali in accordo con la norma EN 166.

Protezione della pelle

Protezione delle mani : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.
Raccomandato: Indossare guanti adeguati conformi a EN374. Guanti di nitrile.

Dispositivo di protezione del corpo : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.

Altri dispositivi di protezione della pelle : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.
Raccomandato: Respiratore a filtro combinato (DIN EN 14387). Tipo di filtro: A-P2.
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico** : Liquido.
- Colore** : Bianco. Opaco.
- Odore** : Nessuno.
- Soglia olfattiva** : Non disponibile.
- pH** : 7.27 [@21°C, CIPAC MT 75.3]
- Punto di fusione/punto di congelamento** : Non disponibile.
- Punto di ebollizione, punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** : Non disponibile.
- Punto di infiammabilità** : Vaso chiuso: >93°C [EEC A.9]
- Inflammabilità** : Non infiammabile.
- Limite inferiore e superiore di esplosività** : Non disponibile.
- Tensione di vapore** : Non disponibile.
- Densità relativa dei vapori** : Non disponibile.
- Densità relativa** : 1 [@20°C, CIPAC MT 3.3.2]
- Solubilità** :

Mezzo	Risultato
acqua	- [emulsione]

- Solubilità in acqua** : Dispersibile
 Valore di riferimento: Esfenvalerate: <0.001 mg/l acqua @20°C [EEC A.6]
- Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (Log Pow:)** : Non determinato
 Valore di riferimento: Esfenvalerate: logPow = 6.24 @25°C [OECD 107]
- Temperatura di autoaccensione** : 539°C [EEC A.15]
- Temperatura di decomposizione** : >539°C (Temperatura di autoaccensione)
- Viscosità** : Dinamica (40°C): 15 mPa s [CIPAC MT 192]
 Dinamica (temperatura ambiente): Non disponibile.
 Cinematico (temperatura ambiente): Non disponibile.
 Cinematico (40°C): 16.92 mm²/s [CIPAC MT 192]

Caratteristiche delle particelle

- Dimensione mediana delle particelle** : Non applicabile.

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Proprietà esplosive : Non esplosivo. Parere di esperti.
Proprietà ossidanti : Nessuno. Parere di esperti.

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.

10.2 Stabilità chimica : Il prodotto è stabile.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare : Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Proteggere dai raggi solari. Tenere lontano dall'acqua o dall'aria umida.

10.5 Materiali incompatibili : Nessun dato specifico.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato e Specie	Dose [Esposizione]	Osservazioni
SUMIALFA ECHO	Per via orale - - - DL50 [OECD 423]	>2000 mg/kg	Esfenvalerate 1.5 EW, 15 g/l (materiale simile)
	Per via cutanea - - - DL50 [EPA 540/9-82-025]	>2000 mg/kg	Esfenvalerate 5 EW, 50 g/l formulazione più concentrata
	Per inalazione - - - CL50 Polveri e nebbie [OECD 403]	>1.9 mg/l [4 ore]	Esfenvalerate 5 EW, 50 g/l formulazione più concentrata
Idrocarburi, C10-C13, aromatici, <1% naftalene	Per via orale - Ratto - DL50 [OECD 401]	>5000 mg/kg	-
	Per via cutanea - Coniglio - DL50 [OECD 402]	>2000 mg/kg	-
	Per inalazione - Ratto - CL50 Polveri e nebbie [OECD 403]	>4778 mg/m ³ [4 ore]	-
esfenvalerate (ISO)	Per via orale - Ratto - DL50 [OECD 401]	88.5 mg/kg	-
	Per via cutanea - Ratto - DL50 [OECD 402]	>5000 mg/kg	-
	Per inalazione - Ratto - Maschile - CL50 Polveri e nebbie [OECD 403]	0.48 mg/l [4 ore]	intero corpo

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

1,2-benzisothiazolin-3-one	Per inalazione - Ratto - Femminile - CL50 Polveri e nebbie [OECD 403]	0.57 mg/l [4 ore]	intero corpo
	Per via orale - Ratto - Maschile - DL50 [OECD 401]	670 mg/kg	-
	Per via orale - Ratto - Femminile - DL50 [OECD 401]	784 mg/kg	-
	Per via cutanea - Ratto - Maschile, Femminile - DL50 [OECD 402]	>2000 mg/kg	-

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Stime di tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
SUMIALFA ECHO	5959.6	N/A	N/A	N/A	35.7
esfenvalerate (ISO)	88.5	N/A	N/A	N/A	0.53
1,2-benzisothiazolin-3-one	450	N/A	N/A	N/A	0.21
naftalene	533	N/A	N/A	N/A	N/A
metanolo	100	300	N/A	3	N/A

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato e Specie	Esposizione	Osservazioni
SUMIALFA ECHO	Pelle - - - Non irritante - [OECD 404]	-	Esfenvalerate 5EW, R721 formulazione più concentrata
	Occhi - - - Leggermente irritante - [OECD 405]	-	-
Idrocarburi, C10-C13, aromatici, <1% naftalene	Pelle - Mammifero - specie non specificata - Non irritante - [OECD 404]	-	(materiale simile)
	Occhi - Mammifero - specie non specificata - Non irritante - [OECD 405]	-	(materiale simile)
esfenvalerate (ISO)	Pelle - Coniglio - Leggermente irritante - [OECD 404]	-	-
	Occhi - Coniglio - Leggermente irritante - [OECD 405]	-	-
1,2-benzisothiazolin-3-one	Pelle - Coniglio - Leggermente irritante - [EPA]	-	-
	Occhi - Coniglio - Fortemente irritante - [OECD 405]	-	-

Conclusione/Riepilogo

Pelle

: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Occhi : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Vie respiratorie : Non disponibile.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Nome del prodotto/ ingrediente	Via di esposizione e Specie	Risultato	Osservazioni
SUMIALFA ECHO	pelle - Porcellino d'India [OECD 406]	Non provoca sensibilizzazione	Esfenvalerate 5 EW, 50 g/l formulazione più concentrata
Idrocarburi, C10-C13, aromatici, <1% naftalene	pelle - Mammifero - specie non specificata [OECD 406]	Non provoca sensibilizzazione	(materiale simile)
esfenvalerate (ISO)	pelle - Porcellino d'India [OECD 406]	Sensibilizzante	Magnusson & Kligman
1,2-benzisothiazolin-3-one	pelle - Porcellino d'India	Sensibilizzante	-

Conclusione/Riepilogo

Pelle : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati. Contiene componenti che possono provocare una reazione allergica.

Vie respiratorie : Non disponibile.

Mutagenicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Esperimento	Osservazioni
esfenvalerate (ISO)	Negativo	In vivo -	-
	Negativo	In vitro -	-
1,2-benzisothiazolin-3-one	Negativo [OECD 471]	In vitro - Batteri	Attivazione metabolica: con e senza
	Negativo [OECD 473]	In vitro - Mammifero-Uomo	Attivazione metabolica: Sì
	Positivo [OECD 473]	In vitro - Mammifero-Uomo	Attivazione metabolica: No
	Negativo [OECD 476]	In vitro - Mammifero - Animale	Attivazione metabolica: con e senza
	Negativo [OECD 486]	In vivo - Mammifero - Animale - Per via orale	-
	Negativo [OECD 474]	In vivo - Mammifero - Animale - Per via orale	-
idrossido di sodio	Negativo	In vitro - Batteri	-

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Cancerogenicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie e Via di esposizione	Dose [Esposizione]	Osservazioni
esfenvalerate (ISO)	Negativo [OECD 453]	Ratto - Non descritto -	-	-
	Negativo [OECD 451]	Topo - Non descritto -	-	-

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità per la riproduzione

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie e Via di esposizione	Dose [Esposizione]	Osservazioni
esfenvalerate (ISO)	<u>Effetti sulla fertilità</u> : Negativo [OECD 416]	Ratto - Per via orale	-	-
	<u>Tossicità materna</u> : Negativo [OECD 416]	Ratto - Non descritto	2.45 mg/kg - bw/ day, NOAEL	-
	<u>Inerente allo sviluppo</u> : Negativo [OECD 416]	Ratto - Non descritto	6 mg/kg - bw/day, NOAEL	-

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Teratogenicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione	Osservazioni
esfenvalerate (ISO)	Negativo - Per via orale [EPA 83-3]	Coniglio	-	-	-
	Negativo - Per via orale [EPA 83-3]	Ratto	-	-	-

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
SUMIALFA ECHO	Categoria 2	-	sistema nervoso
esfenvalerate (ISO)	Categoria 1	-	sistema nervoso
metanolo	Categoria 1	-	-

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
esfenvalerate (ISO)	Categoria 2	-	-

Pericolo in caso di aspirazione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
Idrocarburi, C10-C13, aromatici, <1% naftalene	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

**Informazioni sulle vie
probabili di esposizione** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Per inalazione** : Può causare danni agli organi a seguito di una singola esposizione se inalato.
- Contatto con la pelle** : Contiene componenti che possono provocare una reazione allergica.
- Ingestione** : Può causare danni agli organi a seguito di una singola esposizione se ingerito.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

- Contatto con gli occhi** : Nessun dato specifico.
- Per inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : Nessun dato specifico.
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Contiene componenti che possono provocare una reazione allergica.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato e Specie	Dose [Esposizione]	Osservazioni
Esfenvalerate (ISO)	Per via orale - Sottocronica - Ratto - NOEL [OECD 424]	3 mg/kg [90 giorni]	Neurotoxicity Study
1,2-benzisothiazolin-3-one	Per via orale - Cronico - Ratto - Maschile, Femminile - NOEL [OECD 407]	150 mg/kg [7 giorni per settimana] [4 settimane]	-

Conclusione/Riepilogo : Può provocare danni agli organi.

Generali : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità per la riproduzione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Salute umana] : prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato [Esposizione]	Specie	Osservazioni
SUMIALFA ECHO	Acuto - EC50 0.00559 mg/l [48 ore] [OECD 202]	Dafnia - <i>Daphnia magna</i>	Esfenvalerate 5 EW, 50 g/l formulazione più concentrata
	Acuto - CL50 0.00776 mg/l [96 ore] [OECD 203]	Pesce - <i>Oncorhynchus mykiss</i>	Esfenvalerate 5 EW, 50 g/l formulazione più concentrata
	Acuto - EC50 1.123 mg/l [72 ore] [OECD 201]	Alghe - <i>Raphidocelis subcapitata</i>	Esfenvalerate 5 EW, 50 g/l formulazione più concentrata
	Acuto - ECr50 >1.9 mg/l [72 ore]	Alghe - <i>Raphidocelis subcapitata</i>	Esfenvalerate 5 EW, 50 g/l formulazione più

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

	[OECD 201] Cronico - NOEC 0.184 mg/l [72 ore] [OECD 201]	Alghe - <i>Raphidocelis subcapitata</i>	concentrata Esfenvalerate 5 EW, 50 g/l formulazione più concentrata
	Acuto - DL50 1.6 µg/apis - Per via orale [48 ore] [OECD 213]	<i>Apis mellifera</i>	Esfenvalerate 5 EW, 50 g/l formulazione più concentrata
	Acuto - DL50 0.19 µg/apis - Contatto [48 ore] [OECD 214]	<i>Apis mellifera</i>	Esfenvalerate 5 EW, 50 g/l formulazione più concentrata
Idrocarburi, C10-C13, aromatici, <1% naftalene	Acuto - EC50 1.1 mg/l [48 ore]	Dafnia - <i>Daphnia magna</i>	metodo del <read-across>
	Acuto - CL50 3.6 mg/l [96 ore]	Pesce - <i>Oncorhynchus mykiss</i>	-
	Acuto - NOEL 0.22 mg/l [72 ore]	Alghe - <i>Raphidocelis subcapitata</i>	metodo del <read-across>
	Acuto - EC50 7.9 mg/l [72 ore]	Alghe - <i>Raphidocelis subcapitata</i>	metodo del <read-across>
esfenvalerate (ISO)	Acuto - EC50 0.027 µg a.s/l [48 ore] [OECD 202]	Dafnia - <i>Daphnia magna</i>	-
	Acuto - CL50 0.1 µg a.s/l [96 ore] [OECD 203]	Pesce - <i>Oncorhynchus mykiss</i>	-
	Acuto - CL50 0.205 µg a.s/l [96 ore] [OECD 203]	Pesce - <i>Lepomis macrochirus</i>	-
	Acuto - EC50 6.5 µg a.s/l [96 ore] [OECD 201]	Alghe - <i>Scenedesmus subspicatus</i>	(biomassa)
	Acuto - EC50 0.01 mg a.s/l [48 ore] [OECD 201]	Alghe - <i>Scenedesmus subspicatus</i>	(tasso di accrescimento)
	Cronico - NOEC 1 µg a.s/l [96 ore] [OECD 201]	Alghe - <i>Scenedesmus subspicatus</i>	-
	Acuto - EC50 >1000 mg/l [3 ore] [OECD 209]	Fanghi resi attivi	-
	Acuto - CL50 >2250 mg/kg bw [1 giorni - Dose singola] [FIFRA 71-1]	Uccello - <i>Anas Platyrhynchos</i>	-
	Acuto - CL50 1312 mg/kg bw [1 giorni - Dose singola] [FIFRA 71-1]	Uccello - <i>Colinus Virginianus</i>	-
	Acuto - DL50 0.06 µg a.s/ - Api, Contatto [48 ore]	Api - <i>Apis Mellifera</i>	-

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

1,2-benzisothiazolin-3-one	Cronico - NOEC 0.001 µg/l [21 giorni] [OECD 204]	Pesce - <i>Oncorhynchus mykiss</i>	-
	Cronico - NOEC 0.052 µg a.s/l [21 giorni] [EPA 600/4-85-013]	Dafnia - <i>Daphnia magna</i>	semistatico
	Cronico - NOEC 0.16 µg/l [28 giorni]	Insetto - <i>Chironomus riparius</i>	-
	Acuto - CL50 2.18 mg/l [96 ore] [OECD 203]	Pesce - <i>Oncorhynchus mykiss</i>	-
	Acuto - EC50 2.94 mg/l [48 ore] [OECD 202]	Dafnia - <i>Daphnia magna</i>	-
	Acuto - EC50 0.11 mg/l [72 ore] [OECD 201]	Alghe - <i>Selenastrum capricornutum</i>	(tasso di accrescimento)
	Cronico - NOEC 1.7 mg/l [21 giorni] [OECD 211]	Dafnia - <i>Daphnia magna</i>	-
	Acuto - EC50 23 mg/l [3 ore]	Fanghi resi attivi	-
Cronico - NOEC 10 mg/l [3 ore]	Fanghi resi attivi	-	
Acuto - CL50 >410.6 mg/kg [14 giorni] [OECD 207]	Lombrichi. - <i>Eisenia Fetida</i>	-	
Cronico - NOEC 263.7 mg/kg [28 giorni] [OECD 216]	Micro organismo	-	
metanolo	Acuto - CL50 12700 mg/l [96 ore]	Pesce	-

Conclusione/Riepilogo : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2 Persistenza e degradabilità

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Risultato	Osservazioni
Idrocarburi, C10-C13, aromatici, <1% naftalene	-	70% [28 giorni]	-
1,2-benzisothiazolin-3-one	-	>70% [28 giorni] - Facilmente	-

Conclusione/Riepilogo : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
idrocarburi, C10-C13, aromatici, <1% naftalene	-	-	Facilmente
esfenvalerate (ISO)	427.7 giorni [Acqua fresca] [pH 7] [20 °C] Metodo: OECD 111 5.3 giorni [Acqua fresca] [pH 9] [20 °C] Metodo: OECD 111) pH4: Il prodotto è stabile. (OECD 111	-	Non facilmente
1,2-benzisothiazolin-3-one	-	-	Facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
esfenvalerate (ISO)	6.24	3110	Alta
metanolo	-0.77	-	Bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua

Nome del prodotto/ingrediente	logK _{oc}	K _{oc}
esfenvalerate (ISO)	4.9 a 5.8	85700 a 596200

Mobilità : Non disponibile.

Risultati della valutazione PMT e vPvM

Nome del prodotto/ ingrediente	PMT	P	M	T	vPvM	vP	vM
idrocarburi, C10-C13, aromatici, <1% naftalene	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
esfenvalerate (ISO)	No	No	No	Sì	No	No	No
1,2-benzisothiazolin-3-one	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
naftalene	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
metanolo	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
idrossido di sodio	No	No	No	No	No	No	No

Conclusione/Riepilogo : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PMT o vPvM.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Regolamento (CE) n. 1907/2006 [REACH]

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
Idrocarburi, C10-C13, aromatici, <1% naftalene	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
esfenvalerate (ISO)	No	No	Si	Si	No	No	No
1,2-benzisothiazolin-3-one	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
naftalene	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
metanolo	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
idrossido di sodio	No	No	No	No	No	No	No

Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Nome del prodotto/ ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
Idrocarburi, C10-C13, aromatici, <1% naftalene	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
esfenvalerate (ISO)	No	No	Si	Si	No	No	No
1,2-benzisothiazolin-3-one	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
naftalene	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
metanolo	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
idrossido di sodio	No	No	No	No	No	No	No

Conclusione/Riepilogo : prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PBT o vPvB.
Regolamento (CE) n. 1272/2008
[CLP]

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di
[Ambiente] interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

- Rifiuti Pericolosi** : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.
- Imballo**
- Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile.
- Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fognie.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	UN3082	UN3082	UN3082	UN3082
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Idrocarburi, C10-C13, aromatici, <1% naftalene, esfenvalerate (ISO))	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Idrocarburi, C10-C13, aromatici, <1% naftalene, esfenvalerate (ISO))	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Hydrocarbons, C10-C13, aromatics, <1% naphthalene, esfenvalerate (ISO))	Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (Hydrocarbons, C10-C13, aromatics, <1% naphthalene, esfenvalerate (ISO))
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	9	9	9	9
Etichetta				
14.4 Gruppo d'imballaggio	III	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Sì.	Sì.	Marine Pollutant: Yes	Yes.

Informazioni supplementari

- ADR/RID** : Questo prodotto non è regolamentato come merce pericolosa quando trasportato in formati ≤5 l o ≤5 kg, a condizione che gli imballaggi siano conformi alle disposizioni generali previste da 4.1.1.1, 4.1.1.2 e da 4.1.1.4 a 4.1.1.8.
Numero di identificazione del pericolo 90
Quantità Limitata 5 L
Norme speciali 274, 335, 601, 375
Codice restrizioni su trasporto in galleria (-)
- ADN** : Questo prodotto non è regolamentato come merce pericolosa quando trasportato in formati ≤5 l o ≤5 kg, a condizione che gli imballaggi siano conformi alle disposizioni generali previste da 4.1.1.1, 4.1.1.2 e da 4.1.1.4 a 4.1.1.8.
Norme speciali 274, 335, 375, 601
- IMDG** : This product is not regulated as a dangerous good when transported in sizes of ≤5 L or ≤5 kg, provided the packagings meet the general provisions of 4.1.1.1, 4.1.1.2 and 4.1.1.4 to 4.1.1.8.
Emergency schedules F-A, S-F
Special provisions 274, 335, 969

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

IATA : This product is not regulated as a dangerous good when transported in sizes of ≤5 L or ≤5 kg, provided the packagings meet the general provisions of 5.0.2.4.1, 5.0.2.6.1.1 and 5.0.2.8.
Quantity limitation Passenger and Cargo Aircraft: 450 L. Packaging instructions: 964. Cargo Aircraft Only: 450 L. Packaging instructions: 964. Limited Quantities - Passenger Aircraft: 30 kg. Packaging instructions: Y964.
Special provisions A97, A158, A197, A215

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO : Non previsto.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Nome del prodotto/ingrediente	%	Designazione [Uso]
SUMIALFA ECHO	≥90	3
metanolo	<0.1	69

Etichettatura : Non applicabile.

Altre norme UE

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria : Presente

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua : Presente

Precursori di esplosivi : Non applicabile.

Sostanze dannose per lo strato di ozono (UE 2024/590)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Criteri di pericolo

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Categoria



Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 : Non classificato.

Riferimenti : Numero di registrazione: N°8023 (Normativa EC 1107/2009)

Non sono note ulteriori normative nazionali rilevanti per la SDS.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

Banca dati globale completa dell'OCSE sui PFAS

Non nell'elenco.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Questa Scheda Dati di Sicurezza è redatta in conformità all'Allegato II del Regolamento (CE) No 1907/2006, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878.

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi :

- ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne
- ADR = Accordo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada
- ATE = Stima della Tossicità Acuta
- BCF = Fattore di Bioconcentrazione
- CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
- DMEL = Livello derivato con effetti minimi
- DNEL = Livello derivato senza effetto
- Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
- CER = Catalogo Europeo dei Rifiuti
- IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
- IBC = Contenitori Bulk
- IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose
- Log Kow = log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua
- MARPOL = Convenzione Internazionale del 1973 per la Prevenzione dell'Inquinamento causato dalle Navi e il relativo protocollo del 1978
- N/A = Non disponibile
- PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
- PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
- RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia
- RRN = Numero REACH di Registrazione
- SGG = gruppo di segregazione
- vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Principali riferimenti in letteratura e fonti di dati : Numero di riferimento: Esf1.5EWSCAE0502V3ITSUMALFEC/110

SEZIONE 16: altre informazioni

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
STOT SE 2, H371 (sistema nervoso) Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	Parere di esperti Sulla base dei dati sperimentali delle prove Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H330	Letale se inalato.
H331	Tossico se inalato.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H370	Provoca danni agli organi.
H371	Può provocare danni agli organi.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 2	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 2
Acute Tox. 3	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 3
Acute Tox. 4	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4
Aquatic Acute 1	PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 1	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 2	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2
Asp. Tox. 1	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
Carc. 2	CANCEROGENICITÀ - Categoria 2
Eye Dam. 1	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
Flam. Liq. 2	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2
Met. Corr. 1	SOSTANZE O MISCELE CORROSIVE PER I METALLI - Categoria 1
Skin Corr. 1A	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1A
Skin Irrit. 2	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
Skin Sens. 1	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
Skin Sens. 1A	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1A
STOT RE 2	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2
STOT SE 1	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 1
STOT SE 2	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 2

Data di stampa : 23/10/2025

Data di edizione/ Data di revisione : 23/10/2025

SEZIONE 16: altre informazioni

Data dell'edizione precedente : 13/01/2025

Versione : 1.1

Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni.

La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.